



AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MILANO

IL RETTORE

- Vista la Legge n. 168/89,
- Visto l’art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l’art. 69 comma 2 lettera b) del “Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell’Università degli Studi di Milano;
- Visto il “Regolamento per l’affidamento a terzi estranei all’Università di incarichi di carattere intellettuale”;
- Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” in cui all’art. 1 comma 303 è previsto che “a decorrere dall’anno 2017 gli atti e i contratti di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20”;
- Vista la delibera del 27/4/2018 del Consiglio di Amministrazione;
- Considerato che non si è proceduto alla preventiva verifica interna all’Amministrazione, attraverso la pubblicazione dell’avviso di conferimento per lo svolgimento dell’attività prevista, in considerazione della particolare rilevanza che l’aspetto della terzietà assume nella configurazione del profilo oggetto della presente selezione;

DECRETA

È indetta una procedura di valutazione comparativa per l’affidamento di un incarico di prestazione d’opera a carattere intellettuale, per lo svolgimento delle attività della/del Consigliera/e di Fiducia dell’Ateneo, al fine di dotare l’Università degli Studi di Milano di una figura specializzata e imparziale, cui l’intera comunità accademica possa rivolgersi in relazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

a situazioni di disagio lavorativo e a comportamenti che configurano forme di discriminazione, molestia di tipo sessuale e vessazioni psicologiche assimilabili al fenomeno del mobbing.

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di consulenza.

Il/la Consigliera/e di Fiducia dovrà effettuare interventi di ascolto, sostegno e mediazione mirati a tutelare le vittime di comportamenti di discriminazione o molestia e a promuovere il benessere al lavoro della comunità universitaria.

In particolare, il/la Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo dovrà:

- gestire lo Sportello di ascolto dell'Università degli Studi di Milano, raccogliere segnalazioni e suggerimenti, offrire informazione, consulenza, ascolto, assistenza all'intera comunità accademica che vivono situazioni di disagio nell'ambito del proprio ambiente di lavoro e che ritengono di essere vittime di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni;
- identificare i fattori relazionali e organizzativi che contribuiscono all'emergere del disagio al fine della loro prevenzione e riduzione;
- elaborare proposte e sinergie per la prevenzione del rischio stress-lavoro correlato (art. 28 del D.Lgs.81/2008) e per il miglioramento della qualità del benessere dei lavoratori e della convivenza organizzativa;
- proporre all'Amministrazione azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università.

Alla/al Consigliera/Consigliere di fiducia competeranno le seguenti funzioni:

- a) offrire uno spazio di ascolto e riflessione all'intera comunità accademica interessati a comprendere meglio i problemi e le difficoltà vissute nel proprio ambiente di lavoro e a individuare con loro strategie di soluzione;
- b) in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a luoghi, uffici o strutture dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione in via di approvazione;
- c) proporre all'Amministrazione le soluzioni ritenute più opportune al fine di promuovere il benessere organizzativo e garantire l'immediata cessazione di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona;



- d) interagire con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel supportare l'Amministrazione nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo.
- e) supportare l'Amministrazione negli adempimenti da adottare in relazione alla gestione e alla risoluzione dei casi concreti sottoposti alla sua attenzione;
- f) organizzare e coordinare l'attività di uno Spazio/Sportello di Ascolto;
- g) partecipare alle riunioni del CUG, senza diritto di voto;
- h) collaborare con il medico competente, il responsabile della sicurezza, il Garante degli Studenti, il Comitato Etico e ogni altro organo di Ateneo, anche di eventuale e futura costituzione, nelle materie di sua competenza.

Ogni quattro mesi la/il Consigliera/e dovrà inoltre presentare al CUG una relazione scritta sulla propria attività proponendo azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università, nonché proporre all'Amministrazione soluzioni rimediali alla prospettata situazione discriminatoria e/o di disagio.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione avrà la durata di ventiquattro mesi per un impegno di otto ore settimanali da svolgere presso le diverse sedi dell'Ateneo e prevede un corrispettivo complessivo di Euro 27.200,00 annuo (esclusa IVA e altri oneri).

Art. 4

In considerazione dei compiti identificati all'art. 1, il profilo richiesto deve possedere conoscenze e competenze nelle seguenti aree:

- conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie: comportamenti discriminatori; molestie, molestie sessuali, molestie morali/psicologiche, mobbing, disagio lavorativo;
- gestione del disagio psico-relazionale connesso a problemi lavorativi;
- gestione dei conflitti socio-organizzativi e mediazione;
- conciliazione tempi lavoro/famiglia;
- progettazione di interventi di sensibilizzazione.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura sono:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Diploma di laurea magistrale/specialistica conseguito secondo le modalità precedenti e successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 e successive modificazioni;
- Percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Scuole/Enti accreditati in counselling, gestione delle relazioni d'aiuto, salute occupazionale, gestione dello stress lavorativo.

Saranno considerati titoli valutabili:

- Esperienze precedenti in ambito universitario o della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- Percorsi formativi accreditati nell'ambito della mediazione e gestione dei conflitti;
- Esperienze professionali nell'ambito di interventi finalizzati alla prevenzione del disagio lavorativo, delle molestie, delle discriminazioni e alla promozione del benessere;
- Eventuali pubblicazioni nel settore della salute occupazionale, della prevenzione delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro (n. massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 3).

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nonché i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La selezione verrà effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei titoli culturali e professionali presentati, nonché attraverso lo svolgimento di un colloquio. **Il colloquio si svolgerà il giorno 11 giugno 2018 alle ore 10.00 presso la Seconda Sala del Rettorato, via Festa del Perdono, 7 - Milano.**

Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Le categorie di titoli valutabili sono:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Titolo di studi e percorsi formativi post-laurea oltre a quelli richiesti per l'ammissione alla selezione;
- Esperienza professionale;
- Titoli culturali dai quali sia possibile desumere le attitudini professionali in relazione al profilo oggetto della selezione.

La Commissione giudicatrice stabilirà nella prima riunione i criteri e le modalità di valutazione dei curricula vitae e dei titoli.

La valutazione prevede l'attribuzione di massimo 60 punti al curriculum e ai titoli e massimo 40 al colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno almeno un punteggio minimo di 40 punti nella valutazione dei curricula vitae e dei titoli.

Il colloquio orale si intende superato con il conseguimento di un punteggio minimo di 20 punti.

Il punteggio sarà espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei e ammessi in graduatoria.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati almeno 10 giorni lavorativi prima del colloquio stesso, mediante pubblicazione di avviso alla pagina web

http://www.unimi.it/personale/consulenze_collab/18819.htm.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre il **30/05/2018**.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 1306 - Divisione Stipendi e Carriere del Personale - Ufficio Welfare, Relazioni**

¹ La modulistica è disponibile in calce alla seguente [pagina](#).



Sindacali e Pari Opportunità). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento presso **Divisione Stipendi e Carriere del Personale - Ufficio Welfare, Relazioni Sindacali e Pari Opportunità - Via S. Antonio, 12 - 20122 Milano**, entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice di selezione
- Dipartimento/Centro.

Art. 8

La Commissione, composta dai seguenti componenti del CUG: Silvia Gilardi, Marco Quiroz e Daniela Falcinelli, Nicoletta Rosati della Segreteria tecnica CUG, quali membri effettivi, e da Cassandra De Marco e Carmelina Varricchio, quali membri supplenti, formula la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

Art. 9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Al collaboratore dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di ritirare il bando.

Art. 10

Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

IL RETTORE
Gianluca Vago